

Una giornata particolare, quella vissuta dai volontari umbertidesi a Montecitorio

Il gruppo di protezione civile a Roma “Al Parlamento un’esperienza unica”

► UMBERTIDE

Il gruppo comunale di Protezione Civile di Umbertide ha visitato a Roma il palazzo di Montecitorio. Una visita che parte da lontano, da un percorso di formazione interna sulla conoscenza delle istituzioni e del mondo associativo in generale. Come dichiarano i volontari, “nell’ambito delle iniziative interne volte a far conoscere a tutti i volontari iscritti l’importanza di comprendere, da vicino i vari aspetti che caratterizzano la vita civile di ogni persona e dell’associazionismo, ha intrapreso nell’arco del biennio 2013-14 una campagna di sensibilizzazione rivolta all’aspetto organizzativo-legislativo che regola la vita associativa di ogni organizzazione di volontariato. Abbiamo studiato lo Statuto e il regolamento interno dell’associazione, con incontri, scritti e discussioni che si sono avvivendate negli appuntamenti settimanali dei lunedì presso la nostra sede”. Al culmine di questo percorso formativo il gruppo comunale ha voluto regalare ai propri volontari una meravigliosa esperienza a Roma per visitare il Palazzo della politica per eccellenza e cioè palazzo Montecitorio, sede del Parlamento Italiano. A rendere possibile il tour alla Camera è stato “il contributo dell’onorevole Giampiero Giulietti, che - raccontano i volontari - ha sempre creduto nella nostra asso-



Visita Il gruppo comunale di protezione civile davanti al palazzo del Parlamento

ciazione, fin da quando svolgeva l’attività di sindaco, e ci ha fatto da coordinatore alla visita”. Per il segretario del gruppo comunale Gabriele Lisetti “è stata un’esperienza unica: nell’arco della propria vita ogni cittadino almeno una volta dovrebbe visitare il Parlamento”. Racconta Lisetti, riproponendo con le sue parole l’itinerario della visita e la storia del luogo: “Entrare nel Palazzo è un’esperienza irripetibile. È stata un’emozione ammirare la maestosità dell’architettura dei Bernini, il cortile d’onore costruito da Carlo Fontana, le meravigliose sale, tra cui il famoso “Transatlantico”, la “Sala della Regina”, la “Sala spilla” intitolata dal 2008 ad Aldo Moro, il “Corridoio dei Basi” e infine la Camera dei Deputati, dove si leggono le nostre vite”. Una giornata dunque ricca di contenuti e di emozioni, come conferma il segretario: “Un attimo di smarrimento, magnificenza e ammirazione, si è aperta ai nostri occhi quando si è giunti di fronte l’originale della prima stesura della Costituzione Italiana, scritta dai maestri fondatori del nostro Stato, coloro che negli anni ha permesso di regolare la vita sociale e amministrativa di ogni cittadino, bisognava quanto si vuole, ma comunque esempio di longimiranza dei nostri padri politici, quelli con la P maiuscola”.

Roberto Baldinelli